



L'ORA

Periodico d'informazione varia dalla Città di Noale

2

foto: Raffaello Pellizzon - OTUS

Centro Benessere



- *Parrucchiera*
- *Estética*
- *Abbronzatura*
- *Sauna con aromaterapia*
- *Trattamenti Shiatsu*
- *Ricostruzione unghie*



Il Forum dei giovani di Noale

Il forum dei giovani di Noale ha avuto la sua prima riunione ufficiale il 24 novembre 2005 presso la sala consiliare del comune, ma già da tempo si lavorava con un gruppo per la sua realizzazione e

PERCORSO CONCRETO DI CITTADINANZA ATTIVA

creando percorsi in cui diventano essi stessi protagonisti e produttori di cultura, tramite varie forme d'espressività e di creatività.

La prima condizione per attivare questo percorso è stata la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani alla progettualità, con la creazione di un gruppo "pensante" indipendente, che ha strutturato i processi tematici e organizzativi.

E' maturato successivamente il bisogno di creare una rete tra le varie realtà giovanili comunali, passando semplicemente dall'esistere all'identificarsi, come realtà nel territorio, con un'azione partecipativa. Gli effetti concreti di ciò sono stati la visibilità e l'accesso di gruppi, fin ora senza potere o emarginati, a delle vere e proprie decisioni nella comunità (processo di empowerment).

Questi bisogni, che spesso non sono riconosciuti perché i progetti sono in prevalenza governati da adulti, hanno invece i giovani come protagonisti, i quali sono i veri autori delle iniziative. Ecco che eventi musicali, iniziative aggregative e culturali diventano prevenzione al disagio perché

i giovani trovano un momento d'effettiva rappresentanza all'interno della "polis". Questo momento di

progettualità, volta anche ad includere i giovani nei processi decisionali, è definita di "cittadinanza attiva",

in quanto diventa meccanismo, non solo di consultazione, ma di valorizzazione di tutti i tipi d'impegno in

modo accessibile e flessibile rispetto al mondo giovanile.

Un ruolo importante è rivestito dagli educatori di strada, perché agenti coagulanti tra le diverse realtà del mondo giovanile, specialmente quelle meno aggregate e di "frontiera", in quanto il progetto del forum prevede percorsi d'inclusione e di prevenzione al disagio.

Ultime tematiche affrontate sono state tre serate sul tema "Lavoro - Un dubbio giovane", svolto nelle frazioni noalesi, che sono consistite in momenti di vivacità con lo scopo di avvicinare le giovani generazioni all'inserimento nella società. I prossimi appuntamenti saranno: la serata giovani a Moniego (sagra di S.Urbano), NoaleEstate, i Rospi in liberta con musica e non solo; ...e da settembre altro ancora.

Il percorso del forum, inoltre, sarà presentato al Forum provinciale dei giovani



Centro Agregazione Noale

il 27 maggio a Mestre, parco Bissuola, organizzato dall'Osservatorio regionale delle politiche giovani, con un filmato in cui Alessandro, Mattia, Riccardo e Valentina (alcuni degli organizzatori) descrivono, in un'intervista le caratteristiche, le modalità, l'impegno, le opportunità dell'iniziativa con la proposta di esportare in altre realtà l'esperienza.

E' stato istituito un ufficio delle politiche giovanili, in Piazza XX settembre c/o servizi sociali e la segreteria del forum a cui giovani possono rivolgersi direttamente.

Tel info 041 5897266;

per e-mail:

politichegiovani@comune.noale.ve.it

per eventi nel sito:

www.noale.info

Martino PETRETTA
Consigliere delegato alle politiche giovanili

agenziateleomatica.com
Venezia

► SIAMO A DISPOSIZIONE PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI, IL CALCOLO DELL'ICI E L'EMISSIONE GRATUITA DEL ISE, RED ED ESEZIONE AL TICKET

marchio e servizi forniti da:

dieffeservizi

Via Tempesta, 42 - 30033 NOALE (VE)

Tel. 041.5801607

www.agenziateleomatica.com

info@agenziateleomatica.com

730 • MODELLO UNICO PERSONE FISICHE • VISURE CATASTALI
• ISEE • ISEU • RED • ESEZIONE TICKET • AGENZIA DELLE
ENTRATE • SPORTELLO CCIAA • AGENZIA DELLE DOGANE
• VISURE CAMERALI • SPORTELLO RAO • CERVED

Sottopasso di via Valsugana

Riceviamo, ed integralmente pubblichiamo, un articolo dell'Amministrazione comunale in merito al sottopasso incompiuto di via Valsugana a Cappelletta. Avevamo documentato nel numero scorso solo con una foto lo sfregio al territorio e al buon senso comune: il "nervo" toccato, dato le risposte, deve essere stato ben sensibile. Regione, Ufficio tecnico comunale, Commissione Tecnica comunale, Amministrazione tutti sono chiamati in causa: ai lettori le giuste valutazioni ed il gusto di poter guardare un'opera costosa inutilizzata e trasformata per incuria in tana per "pantegane".

(n.d.R.)

Trovata la soluzione per rimediare agli errori del passato

C'è un motivo se il sottopasso di via Valsugana non è ancora aperto al traffico. Ma le cause vanno cercate lontano. E' d'obbligo ricordare, infatti, che al momento dell'approvazione del progetto del sottopasso da parte della Commissione Tecnica Regionale non era stata evidenziata la necessità che questo fosse realizzato anche con un'adeguata pista ciclopedonale! Per quale motivo quindi questa non sia stata prevista è sicuramente conseguenza di superficialità o peggio pressapochismo. Che la responsabilità di tale carenza sia da imputare completamente alla Regione Veneto Direzione Infrastrutture di Trasporto ci sembra un po' eccessivo. Aspettava a chi amministrava questo territorio chiedere la realizzazione anche del ciclopedonale, che inserito all'interno del sottopasso avrebbe comportato un lieve aumento del costo dell'opera.

Questa la storia passata. Pochi giorni dopo l'insediamento della nostra Amministrazione Comunale, l'assessore alla viabilità Fabrizio Bettini, nella seduta della Commissione tecnica regionale del 1 luglio 2004,

fece inserire a verbale che la bretella di collegamento tra via Valsugana e Capitelmozzo, che avrebbe consentito la messa in esercizio del realizzato sottopasso di via Valsugana, poteva realizzarsi solo una volta che si sarebbe trovata una soluzione per il ciclopedonale.

Il braccio di ferro si è concluso nelle scorse settimane quando la Regione ha deciso di accogliere la nostra pressante richiesta, comunicandoci ufficialmente la disponibilità di cofinanziare il sottopasso ciclopedonale per € 700.000. L'Amministrazione Comunale ha quindi affidato l'incarico all'ingegner Martini di fare uno studio di fattibilità: delle tre ipotesi formulate è stata valutata come più opportuna quella che prevede la realizzazione di un tunnel ciclopedonale ad est del sottopasso esistente e che prevede - un domani - la realizzazione sul lato est di una pista ciclopedonale. Il progetto preli-



Sottopasso in Via Valsugana

minare e definitivo è già stato predisposto per essere inviato in Regione. Per realizzare l'opera sarà necessario comunque impegnare dal bilancio comunale (a scapito di altri interventi già programmati) la restante somma di 350.000 euro. Un sacrificio per le tasche dei cittadini noalesi che poteva essere evitato! ■

L'Amministrazione Comunale

Servizi Aziendali Associati srl

Elaborazione dati contabili
Consulenze gestionali e finanziarie



Via Caltana, 37/b - 30036 S.Maria di Sala (VE)
tel. 041 5732500

L'ORA

Periodico Indipendente
di informazione varia
**Circolo Culturale Artisti Veneti da
Noale**

Reg. Tribunale di Venezia
n° 1524 del 9 dicembre 2005
Recapito redaz.: Via Toricelli, 10

ANNO I NUMERO 2 - Maggio 2006

Dir. Resp.: Giacomo Preto
giaco.preto@tele2.it - 333-219.63.23

Organizzazione:
CCAV - Circolo Culturale Artisti Veneti
C.F. 90064160279 P.I. 03380240279

Stampa: Marca Print
31055 QUINTO DI TREVISO
tel. 0422-470055 - info@marcaprint.it

si ringrazia Foto Otus di Raffaello Pellizzon
per il servizio fotografico

Piccolo mondo antico

Tutti sanno che le "Cave" di Noale, le ex-"Cave Cavasin", altro non sono che delle fosse derivate dall'estrazione dell'argilla utilizzata per la fabbricazione dei mattoni. Come per tante altre aree sfruttate per questa attività, queste cave si sono nel tempo trasformate in bacini idrici diventando zone di grande interesse ambientale in un lungo processo di rinaturalizzazione: l'Amministrazione comunale noalese, sensibile alle sollecitazioni degli ambientalisti, decise, nel 1983, di inserire l'intera area nel Piano Regolatore Generale che venne poi convalidato dalla Regione Veneto. Un atto formale che avvalorava la particolare vocazione ambientale delle cave ad "Oasi", ma che le lasciava esposte ad eventuali "Varianti", successivi atti di eguale valore burocratico, in grado di stravolgere progetti e programmi delle associazioni ambientaliste. Solo nel 1993, nel senso della Direttiva dell'Unione Europea del 1979 denominata "Uccelli", nell'ambito della suddivisione in Ambiti Territoriali praticata dalla Regione Veneto e a seguito di trattative tra WWF e Associazioni Cacciatori, mediate dalla Provincia, si giunse alla classificazione dell'area noalese come "Oasi Faunistica" ponendo le basi per una successiva tutela giuridica: il proprietario poteva o regalare il territorio tutelato, o cederlo in comodato, o venderlo all'Ente pubblico.

Il fenomeno dell'eutrofizzazione della laguna, pur nella triste considerazione delle sue conseguenze, giunse in quel periodo a proposito per la rapida soluzione dei problemi noalesi: la Regione pensò infatti di sperimentare nella zona un bacino di decantazione delle acque provenienti dal territorio e scolanti in laguna e, contando sulla Legge Speciale per Venezia, chiese a Co-

mune e a WWF un accordo di massima per lo sfruttamento in questo senso delle "cave Cavasin". La Regione, in pratica, provvedeva all'acquisto di 24 ettari di quel territorio per la fitodepurazione e la laminazione delle acque cedendoli quindi al Comune. Concessionario del progetto ed esecutore delle opere sarebbe stato il Consorzio Dese-Sile mentre il WWF si impegnò di buon grado per il buon esito dell'iter finanziario e degli sviluppi progettuali, pur tra i malumori di alcune Associazioni ambientaliste. Tutto filò liscio su un percorso che ha portato ai risultati attuali, frutto di sinergie tra l'Associazione e le Amministrazioni locali, nel segno delle fatiche e dell'abnegazione di poche persone. Tra gli amici che concorsero alla realizzazione dell'Oasi è d'obbligo ricordare particolarmente il Consorzio Dese-Sile, gli interventi del quale furono talvolta eseguiti su nostre valutazioni e non solo su indicazioni progettuali o cantieristiche. Oggi, questa "perla" ambientale di 28 ettari è soggetta a tutela della Comunità Europea (così come proposto dal WWF in base alla Direttiva 2000) secondo due vincoli: il SIC (Sito di Interesse Comunitario) e lo ZPS (Zona di Protezione Speciale). Questa tutela e questi vincoli comunitari comportano da un lato vantaggi finanziari e dall'altro dure sanzioni per l'Ente proprietario in caso di inosservanza, secondo quanto previsto dalla "Procedura di Infrazione". Parlando dei vincoli posti dall'Unione Europea viene spontaneo parlare della biodiversità dell'Oasi noalese: sono state infatti riscontrate, tra canneti, macchie, paludi e laghetti, moltissime nicchie di animali rari o in via di estinzione nel nostro continente. Facili da vedere il falco pellegrino, il tarabuso, il tarabusino e la nit-



ticora; e poi l'airone rosso ed il cinerino, la cannaiola, il martin pescatore, il picchio rosso e altro ancora; tra gli anfibii il rarissimo tritone e le quasi scomparse salamandre, mentre è facile incontrare anche qualche testuggine palustre (sempre più rara in Europa) e il rospo smeraldino. Ma una rarità esclusiva della nostra Oasi appartiene al mondo vegetale, alla flora acquatica: si tratta dell'"erba Vesca", una pianta carnivora dai fiori gialli che cattura e si nutre di piccoli pesci. In questa quantità di curiosità, mi permetto di segnalare il canneto - che è il più vecchio ed il più grande del Veneto dopo quello lagunare - che l'incoscienza dei pescatori di frodo rischia continuamente di danneggiare in modo grave. È un piccolo mondo antico, unico nel suo genere, delicato negli equilibri; un mondo che ospita perfino una pianticella che ci giunge direttamente dall'era dei dinosauri e che deve rendere orgogliosa la nostra Comunità che l'ha fatta sopravvivere attraverso i tempi più bui per l'ambientalismo per riportarla all'attenzione di tutti come vera rarità per l'intera Europa. Ai visitatori viene ora richiesto solo rispetto; il rispetto che merita un bene prezioso degno di essere ammirato nella sua bellezza, nella pace di un silenzio rotto solo dalle voci dei suoi abitanti: gli animali. ■

Livo Pellizzon

TONUS



Ortopedia Sanitaria



CONVENZIONI A.S.L. / INAIL

- **TUTORI RIABILITATIVI**
- **CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA**
- **CORSETTERIA SPECIALIZZATA**
per tutte le esigenze
- **PLANTARI SU MISURA**
- **CALZE E COLLANT RIPOSANTI E TERAPEUTICHE**
- **AUSILI PER STOMIZZATI**
- **PROTESI MAMMARIE**
- **GRANDE SALONE DIMOSTRATIVO ESPOSITIVO DI AUSILI RIABILITATIVI**
- **NOLEGGIO CAROZZINE**

• **NEGOZIO**
Via G. Tempesta, 82
NOALE (VE)
Tel. 041.4433.157

• **LABORATORIO**
(su appuntamento)
Via G. Tempesta, 41
NOALE (VE)
Tel. 041.5800.522
tonussas@virgilio.it

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001

Azienda certificata ISO 9001:2000
Conforme alla Direttiva Comunitaria
93/42 su Dispositivi Medici su misura

*Calzature belle e comode
fatte a mano su misura*

Mario Maccatrozzo e la ricerca della luce pura



Tutto è scivolato, nell'incontro con Mario Maccatrozzo, in una chiacchierata a ruota libera in "purissimo" dialetto, in una strana mescolanza di ricordi, di note tecniche, di analisi.

In effetti, tutti sanno chi è, cosa e come dipinge Mario Maccatrozzo. Quello che forse qualcuno non sa è come ci arriva Maccatrozzo a quella pennellata e cosa vuole esprimere con quei colori.

"La mia è una pittura leggibile, per tutti, sia per chi ne capisce sia per chi è meno approfondito in materia. E' una pittura "con i piedi per terra", una ricerca della luce e del colore; meglio: è la brillantezza del colore quella che cerco, la luce appunto. Tutto qua. Non sono certo un pittore intellettuale; sono un pittore che ha imparato a dipingere "sul campo", iniziando da piccolo e poi dopo, nel tempo libero, nelle ore di riposo dal lavoro di tutti i giorni. Perché bisogna lavorare...La mia pittura è altro; è semplice, è una vocazione.

D.: La ricerca del colore puro, della luce è tuttavia propria degli Impressionisti...E' anche una forma di pittura cerebrale, un fatto di sensibilità ma anche di testa.

Visto da voi che siete all'esterno forse è più semplice che per me, da dentro. So solo che davanti ad un paesaggio, o davanti ad una natura morta, io subito per istinto vado alla ricerca del colore, del mondo variegato della luce: è quasi una forma maniacale, anche se, devo

dire, la mia mano non arriva mai a fare quello che penso, quello che ho dentro. Dentro di me ho tante cose da dire che non sono ancora riuscito ad esprimere nei miei quadri...

D.: E' più semplice per me capire questa tua immediatezza, la trasposizione dei sentimenti nei paesaggi; ma cosa succede quando dipingi nature morte?

Nelle nature morte riesco a dare ancora più risultato, in colore, in brillantezza e

in maggiore interpretazione: vien fuori più colore nella natura morta che non nel paesaggio. E non perché sia nella possibilità di meglio seguire con ritocchi o altro. Sono abbastanza abituato a seguirlo il quadro... sempre, anche fuori in estemporanea. E' raro che io ritocchi un quadro. Sicuramente in studio si è più concentrati, si ha modo di ragionare di più, si è meno disturbati anche da chi può passare per strada. Perché bisogna entrare nel quadro, per dipingere; se mai non entri, mai ne esci, non so se mi spiego. Il pittore deve essere lui e il quadro, e basta. Per me è importante. Anche se, in realtà, alla presenza di qualcuno dietro alle spalle siamo abituati; però, quelli che stanno dietro dovrebbero stare sempre in religioso silenzio. Sì, se uno interviene è un blocco, anche se è un consiglio.

D.: Per quanto riguarda il ritratto...

Io amo molto le persone e mi sento proprio di voler bene a tutt. E quindi diventa una scelta anche quella del ritratto. Ho fatto moltissimi ritratti con buoni risultati, un po' meno, un po' più. Io non sono quello che guarda il particolare: cerco prima di tutto il carattere. La somiglianza, dopo, bene o male viene fuori; naturalmente adoperando una libertà più vera e più pittorica. E' una ricerca, questa; è dura comunque... Delle volte proprio mi distrugge, mi butto giù di morale perché non riesco

a fare quello che penso. Sì, nei ritratti vorrei essere ancora più sintetico e naturalmente il volto deve venir fuori

D.: Parliamo un attimo della tua esperienza di scultore, della porta della chiesa di Robegano e della scultura in Argentina

Scultore... non lo sono mai stato. Non avrei mai pensato di fare sculture anche perché, secondo me, la mia forza più dinamica è il colore. Ma tutto è nato così, quasi per caso: dalla richiesta di uno studio della chiesa di Robegano per un progetto della porta, alle formelle e al disegno. Poi gli incitamenti degli amici a dar forma alla creta e l'O.K. della Commissione. Solo un caso, quindi. Che poi mi ha portato all'esecuzione del monumento all'"Immigrante" a Mar del Plata, eseguito con maggior sicurezza. E sempre, come per la porta della chiesa, introducendo figure, immagini e ricordi della mia gioventù, del mio paese.

D.: Ritorniamo a quello che ti è più congeniale, alla pittura: quando fai i tuoi paesaggi è tua abitudine compiere in estemporanea il quadro (cioè finirlo) o stendi un "bozzetto" e poi lo finisci a casa? In pratica lavori - come predicavano alcuni impressionisti - "en plain air" o, per dirla con Barbizon, preferisci il "sur nature"?

No, no, non ho mai preparato "bozzetti". Godo della mia libertà di finire sul posto. Anche se, forse sarebbe la maniera più giusta fare il bozzetto e poi finire a casa...Per il resto io tendo sempre al colore più che al segno preciso.

D.: Ci sono, in modo particolare, due quadri di Cézanne che mi ricordano la tua pittura: un paesaggio, "La montagna di Victoire", e gran parte della ritrattistica.

Abbiamo imparato un po' tutti da Cézanne. Io lo guardavo molto nei primi anni. Nei paesaggi nelle figure e anche nei ritratti. Sì, è proprio la verità; dovrei avere ancora qualcosa di quegli anni...Su Cézanne tutti abbiamo studiato e in tutti la sua pennellata è rimasta nel profondo del cuore.

Giacomo Preto



FORNACE AGLI ONGARI CAVASIN S.p.A.

tel. 041 440040 - fax 041 44 33419

f_ongari@internetpiu.com



La medicina dello sport: dove, perchè e cosa ci offre

Un corretto approccio allo Sport inizia con un check up che certifica che la nostra "macchina" è idonea alla pratica sportiva. A Noale abbiamo la fortuna di avere la sede centrale della Medicina dello Sport dell'ULSS 13 che è in grado di rispondere in maniera ottimale alle molte problematiche legate alla pratica sportiva, Di seguito ho il piacere di presentare, anche se in modo sintetico, la struttura organizzativa e le prestazioni che questo importante Centro eroga.



atopici e/o con sospetto bronco-spasmo da sforzo.

In Unità Operativa di Medicina e Cardiologia dello Sport i medici specialisti operano inoltre un follow-up di soggetti ritenuti a rischio di morte improvvisa e svolgono attività di prescrizione dell'esercizio fisico nei soggetti affetti da patologie cardiovascolari.

La Responsabile dell'Unità Operativa è, ormai da tempo, la dottoressa Donatella Noventa che è anche direttore responsabile del Centro di Riferimento Regionale per la Tutela Sanitaria delle Attività Sportive.

L'Unità Operativa di Medicina dello Sport ha la sua sede principale presso l'Ospedale P.F. Calvi di Noale con due ambulatori per le attività di screening pre-partecipazione all'attività sportivo-agonistica, un ambulatorio cardiologico per le indagini cardiologiche di 2° livello (ecocardiogramma, holter, prove da sforzo massimali), un laboratorio di valutazione funzionale dell'atleta (misurazione delle caratteristiche aerobiche ed anaerobiche e delle qualità di forza muscolare) sia in laboratorio che direttamente sul campo.

L'U.O. di Noale ha tuttavia anche un ambulatorio presso l'Ospedale di Dolo, dove viene svolta l'attività di screening pre-partecipazione all'attività sportivo-agonistica e una valutazione pneumologica dei soggetti

per la Tutela Sanitaria delle Attività Sportive. Il Centro ha sede presso l'Unità Operativa di Noale e prevede l'attivazione di una rete regionale e la gestione di una banca dati dei flussi informativi relativi alle certificazioni, d'idoneità agonistica e non, rilasciate dai medici specialisti in Medicina dello Sport operanti nelle strutture pubbliche e private autorizzate, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta: tutto questo al fine di identificare la tipologia della popolazione sportiva e degli sport da questa praticati nel territorio regionale e le patologie che controindicano l'attività sportiva o che da questa derivano. Alla Responsabile dell'Unità Operativa dott.ssa Donatella Noventa si affiancano i medici specialisti in Medicina

Il Delegato C.O.N.I. - Giuseppe Mattiello

dello Sport dott. Lucio Bigon, dott.ssa Laura Merlo, dott. Orazio Previti, dott. Patrizio Sarto, dott.ssa Elisabetta Zordanazzo, il medico specialista in Scienze dell'Alimentazione dott.ssa Luisa Bedin, il diplomato ISEF prof. Luca Sarto, personale infermieristico ed amministrativo.

Ricordiamo, nell'ambito delle prestazioni dell'Unità Operativa, che gli elettrocardiogrammi vengono eseguiti ogni mattina dal lunedì al venerdì presso l'ambulatorio di Noale.

Nota particolare e a lato, visto le patologie riscontrate nella popolazione in questi ultimi anni, l'attività dell'Ambulatorio Dietetico (dott.ssa Luisa Bedin) che ha sede a Noale e che prevede un diario alimentare, analisi delle caratteristiche antropometriche e della composizione corporea, la prescrizione di programmi dietetici e di attività fisica/sportiva e i necessari controlli nel tempo.

Per contattare l'U.O. di Medicina dello Sport telefonare a Noale allo 041-589.65.01 - fax 041-589.65.19

a Dolo allo 041-513.33.53

e-mail: medicinadellosport.noale@ulss13mirano.ven.it

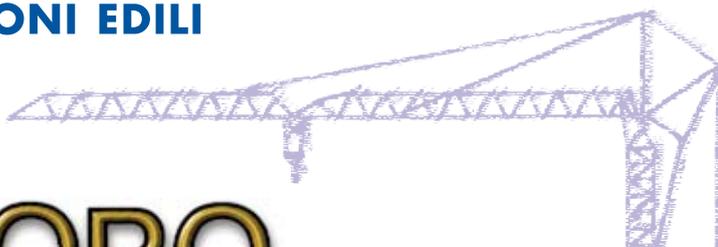
Per contattare il Centro Reg. per la Tutela Sanitaria delle Attività Sportive Telefonare allo 041-589.65.06

O scrivere a:

centroregsport@ulss13mirano.ven.it ■

IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI

EdiDORO
di DORO
Guerrino, Flavio & Massimo



Sede: P.zza XX Settembre, 26/2

Tel. e Fax 041.4433110

Deposito: Via Bucchignana, 4/2 - Tel. 041.441761

30033 NOALE - VE

A.C. "Compagnia D'Arme Cavalieri di S.Giovanni"



La Compagnia d'Arme Cavalieri di S. Giovanni di Noale è un'Associazione Culturale di rievocazione storica nata a Briana di Noale nel 2000 e con sede in via della Resistenza 15/1. Lo scopo dell'Associazione, presieduta da Paolo Nioli, è portare a conoscenza con i mezzi della rievocazione storica, le gesta dei Cavalieri di S. Giovanni di Gerusalemme, detti "Giovanniti" o "Ospitalieri". La Compagnia D'Arme Cavalieri di S. Giovanni, con i suoi iscritti in costume medioevale, partecipa a quelle grandi manifestazioni storiche che ormai in tante nostre cittadine, venete ed italiane in generale, si tengono per rievocare un passato glorioso o eventi particolarmente salienti della loro storia: ecco quindi, ad esempio, la presenza dei Cavalieri noalesi della Compagnia nella "Dies festi Novalis" del 2004, nella rievocazione storica di San Zenone degli Ezzelini, al palio del Castel d'Amore di Castelfranco Veneto, alla rievocazione storica di Serravalle-Vittorio

Veneto e nelle "Feste Cortesi" di S. Maria di Sala. La cura dei particolari e la spettacolarità dei combattimenti, che caratterizzano la presenza degli iscritti all'Associazione, sono valse anche, nel 2005, una loro chiamata sul set del film di Marco Cercaci "L'ombra di Federico". Nella pratica quotidiana, i Cavalieri studiano e si allenano alla scherma medioevale, la scherma così come descritta da Fiore dei Liberi di Cividale del Friuli nel suo famoso trattato "Flos Duellatorum" e intrattengono rapporti di studio e di informazione di cultura medioevale con analoghi gruppi di rievocazione storica di buona parte dell'Italia con i quali poi si ritrovano nelle grandi manifestazioni. Tra questi "fratelli d'arme" che condividono una passione tanto singolare, possono essere citati i Cavalieri de "La Compagnia del Drago" di Castelfranco Veneto, dell'"Academia Sodalitas Ecelinorum" di S. Zenone degli Ezzelini (TV), della "Compagnia di Chiaravalle" di Milano, de "La Compagnia del Basilisco",

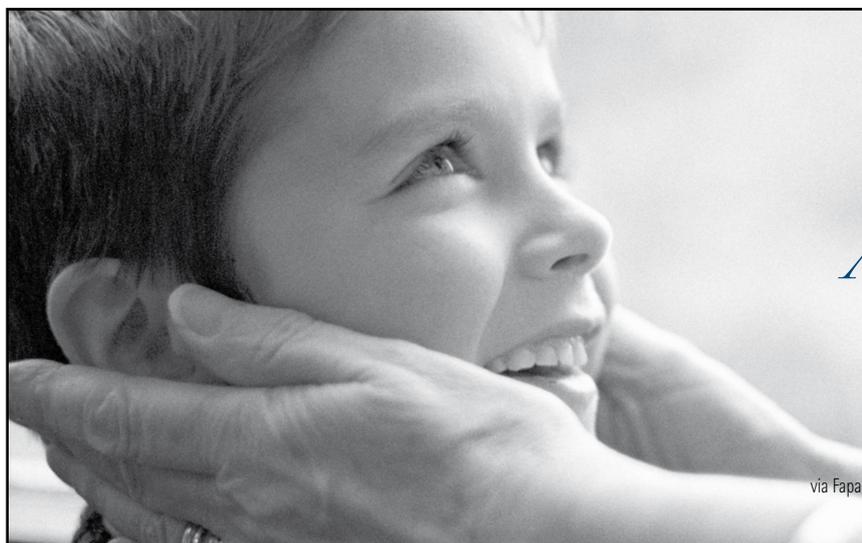
dell'"Associazione Tabularasa" di Jesi nelle Marche, dell'"Associazione Undicigradi di Serravalle" di Vittorio Veneto (TV), della "Veneta Militia" di Romano d'Ezzelino, gli amici della "Draco Audax" di Padova e tanti altri ancora. L'ultima esibizione dei Cavalieri di San Giovanni di Noale è stata a Sandrigo Vicentino il 13 maggio, mentre la prossima è fissata a S.Maria di Sala in giugno. Naturalmente, da queste pagine, viene lanciato una proposta di iscrizione a tutti i noalesi che condividono questa grande passione per il Medioevo: un'epoca storica ricca di valori e di passioni che ben vale il tempo che ad essa si dedica in studio e rievocazione. Si chiede quindi solo disponibilità e voglia di fare rievocazione con serietà, filologia e ...divertimento.

Per informazioni e-mail: poldoaz@tiscalinet.it o pomix11962@libero.it - Cell. 338.2101830

Giuliano Pomiato



Parrocchia di S.Giovanni - BRIANA IN FESTA





**BANCA
SANTO STEFANO**
credito cooperativo

*Abbiamo a cuore
il vostro futuro*

filiale:
via Bregolini, 14 - Noale (Venezia) - tel. 041.5802155
sede centrale:
via Fapanni, 11 - Martellago (Venezia) - tel. 041.5496911 - fax 041.5402166
www.bancasantostefano.it - info@bancasantostefano.it

Sagra del Carmine

CAPPELLETTA di Noale

dal 13 al 24 luglio 2006



Quadro di M. Maccatrozzo

- Stand gastronomico • Parco divertimenti • Pesca di beneficenza
- Pista in alluminio • 1000 posti a sedere • Tendostruttura coperta
- Chiusura manifestazione con grandioso spettacolo pirotecnico

GIOVEDÌ 13 ore 21.00	Ballo con l'orchestra Rossella Ferrari e i Casanova	Diretta TELECITTA'
VENERDÌ 14 ore 21.00	Ballo con l'orchestra Magri e Lisoni	Diretta TELECITTA'
SABATO 15 ore 21.00	Ballo con l'orchestra Le Follie	
DOMENICA 16 ore 21.00	Ballo con l'orchestra S. Monica Band	
LUNEDÌ 17 ore 21.00	Ballo con l'orchestra Bagutti	Diretta TELECITTA'
MARTEDÌ 18 ore 21.00	Ballo con l'orchestra Rodigini	Diretta TELECITTA'
MERCOLEDÌ 19 ore 21.00	Ballo con l'orchestra Oriana e Loris	Diretta TELECITTA'
GIOVEDÌ 20 ore 21.00	Ballo con l'orchestra Marco e il clan	Diretta TELECITTA'
VENERDÌ 21 ore 21.00	Serata Country con Sweet river Band e Mister DJ	Ingresso libero
SABATO 22 ore 21.00	Ballo con l'orchestra Renato e gli amici	
DOMENICA 23 ore 21.00	Ballo con l'orchestra I Sabìa	
LUNEDÌ 24 ore 21.00	Ballo con l'orchestra Enrico Marchiante	Ingresso libero
FUOCHI D'ARTIFICIO		

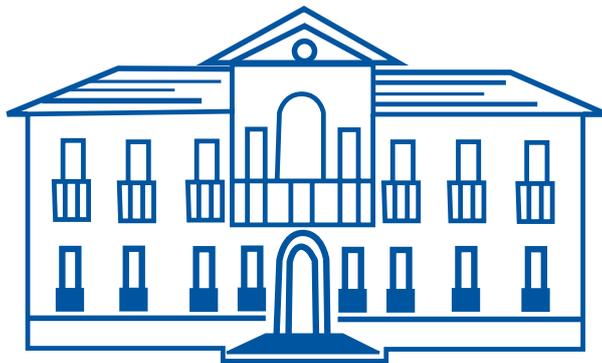


PLANNING POOL

professionisti dell'immobiliare

Numero Verde
800-602255

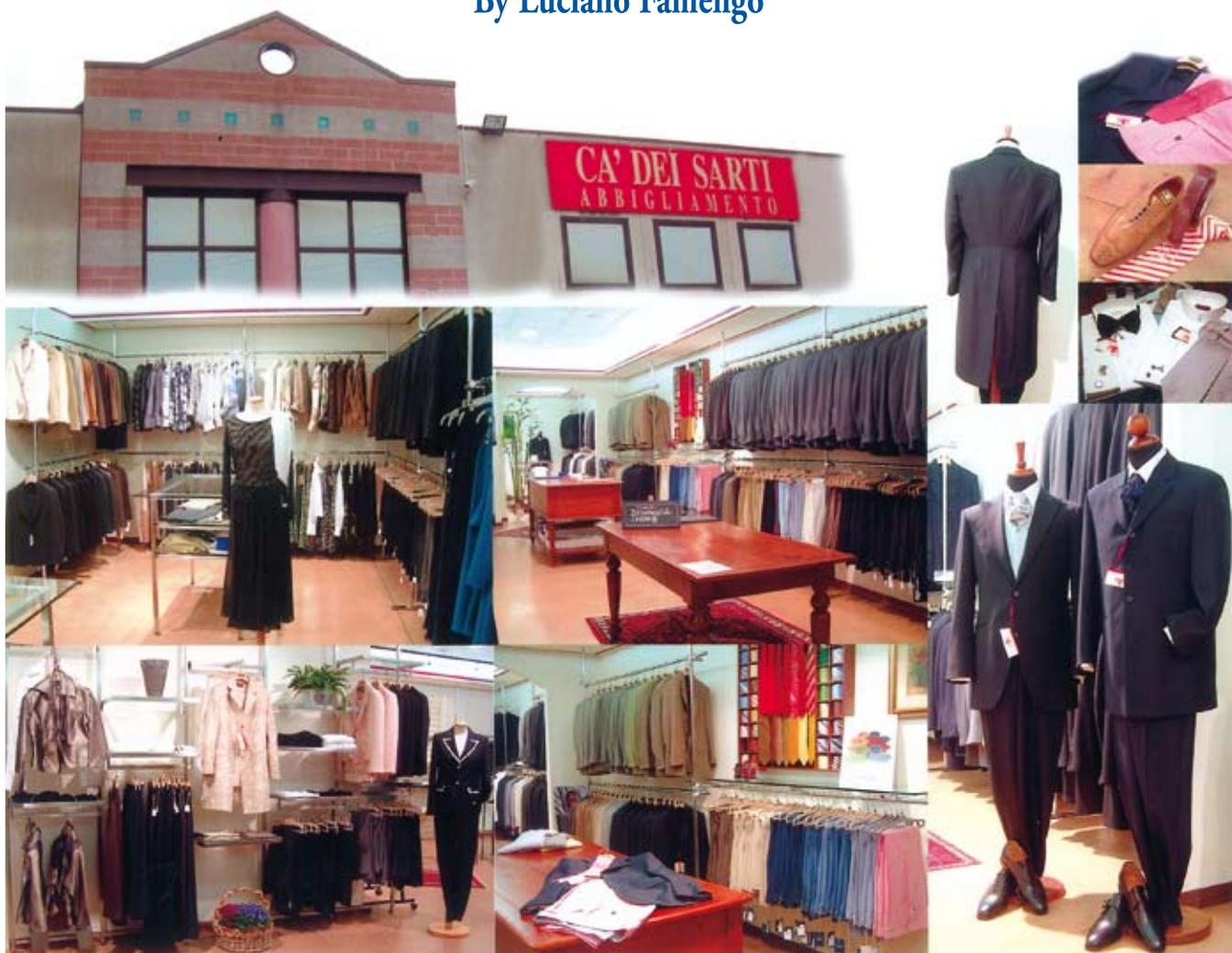
PRODUZIONE E VENDITA
DIRETTA DI
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA



REALIZZAZIONE
ANCHE CAPI
SU MISURA E
SPECIALE CERIMONIA

CA' DEI SARTI

By Luciano Famengo



Orario Punto Vendita

Lun. Mar. CHIUSO

Mer. Gio. Ven. 8.30-12.00

15.00-18.30

Sab. 8.30-12.00

30033 Noale (Venezia)

Via Meucci 5/3

Tel 041-44.33.582

Fax 041-58.01.077

e-mail:

cadeisad@cadeisarti.com

Moniego Calcio: una realtà per il mondo dello sport

Il "Moniego Calcio" è una realtà imprescindibile del mondo sportivo noalese. Dal 1991, anno della sua fondazione, con i suoi 170 atleti tesserati, le sue squadre di giovani e giovanissimi che partecipano a tornei ufficiali nazionali e regionali della FIGC, con amici, parenti e genitori che seguono sul campo partite appassionate impegnate dal cuore e non dal denaro (come succede nei campionati maggiori), il "Moniego" dimostra come il calcio possa essere ancora uno sport che aggrega e assorbe attenzione ed energie di un'intera comunità.

La società compie quest'anno i suoi 15 anni di vita: fondata da appassionati di questo sport con esperienze maturate in altri campi da gio-

co ed in altre categorie, forti del consenso di molti genitori e recuperando uno spazio verde della parrocchia, proprio a nord della chiesa, si diede inizio ad un'avventura ben presto alimentata dai risultati. A piccole tappe si giunse ad un vero e proprio campo da calcio con i relativi spogliatoi, grazie al sostegno e al contributo di tante persone, tra le quali merita particolare menzione l'ex presidente Claudio Cosmo, e ad un'attività agonistica iniziata con l'iscrizione di una trentina di atleti nel settore giovanile della F.I.G.C.. Dopo qualche anno, precisamente nel 1994, la squadra di "Calcio a 5" diede subito dei buoni risultati che permisero, due anni dopo, l'iscrizione anche di una formazione Juniores sempre nella medesima disciplina. Nel 2003 gli UNDER 21 parteciparono al campionato Nazionale, mentre grandi

risultati, da subito, ebbero Allievi e Giovanissimi del "Calcio a 5" Regionale. Quest'anno, con il suo nutrito parco atleti tesserati, la Società "Moniego Calcio" partecipa regolarmente ai tornei e ai campionati con squadre che vanno dai "Piccoli Amici", alle quattro formazioni dei "Pulcini", agli "Esordienti", ai "Giovanissimi", agli "Allievi", agli "Juniores Calcio a 5", alla serie C del "Calcio a 5", al Nazionale "Under 21" e al Regionale di "Allievi" e "Giovanissimi Calcio a 5". Attualmente è Direttore Generale della Società Guido Pastrello affiancato, nella veste di Segretario, da Pietro Altieri e da molti altri dirigenti di confermata esperienza, mentre il Presidente Oliviero Cian, che guida con gran passione l'articolato gruppo, continua a ripetere e a ripetersi. "Stiamo facendo la storia del Moniego Calcio, con gli atleti per gli atleti".

Birillistica ai vertici del campionato nazionale

Nata nel 2004 dalla Società "Veterani" per partecipare ai tanti tornei di serie ufficiale, la nuovissima e già blasonata "Birillistica al Gallo" pratica uno sport non molto noto in provincia di Venezia, ma assai praticato nel trevigiano e nel padovano. Già nell'anno della sua uscita ufficiale, con Renzo Martini alla Presidenza, la compagine noalese riusciva ad affermarsi nel campionato nazionale di serie C piazzandosi al terzo posto e ottenendo la promozione alla serie B, grazie anche ad alcuni rinforzi come Barbon, Criveller, Pavanetto, De Nardi e Marconato e ai nuovi iscritti locali, come l'avvocato Lovo, Spolaore, Prenzato e Busato: uno squadrone fortissimo che ha immediatamente mietuto successi e premi negli incontri sia a carattere nazionale sia regionale o interregionale.

L'attività birillistica è sport di nobilissima ed antica tradizione soprattutto in alcune regioni del Nord Italia e a Noale ormai da un trentennio,

pur con giocatori di gran levatura, si inseguiva il sogno dei risultati di prestigio; quei riconoscimenti che, con la nuova "Birillistica al Gallo", già cominciano a piovere grazie all'aumento di nuovi iscritti e grazie alla maggior attenzione verso i comuni limitrofi, come Martellago, Scorzè, S. Maria di Sala e Trebaseleghe dove tutti si augurano possano nascere nuove simili Associazioni.

Un futuro quindi che non può non tingersi dei colori di una speranza che ha in sé il germe della certezza; nei nuovi acquisti giunti da fuori provincia, ad esempio, come Giuseppe Criveller, già in attività nel campionato di serie B stagione 2006 e già con ottimi risultati al suo attivo. E' da dire che nel frattempo continua la partecipazione della Società anche al torneo di serie C, con atleti seguiti dalla dirigenza tecnica con attenzione per far emergere nuovi possibili "campioncini".



da sx: Lovo, Paranetto, Busatto, Barbon, Spolaore e De Nardi

Informiamo che la Società "Birillistica al Gallo" è tuttora presieduta da Renzo Martini che ha in Antonio Busatto il suo Vicepresidente; per informazioni, telefonare allo: 041-44.00.88

Antonio Busatto - Vicepresidente

Forniture di pavimenti

Scale e davanzali

Top bagni e cucine

Rivestimenti vari



Via Moniego Centro, 47

Noale (VE)

Tel. 041 441695

Fax 041 5828266

Rio Roviego, la fase due della sicurezza idraulica

Sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale anche a Noale sono le due facce della stessa medaglia. Dopo la realizzazione del canale scolmatore del fiume Marzenego, il Consorzio di Bonifica Dese Sile ha in programma l'esecuzione del più ampio e complessivo progetto di riqualificazione del suo canale recettore: il rio Roviego.

La necessità di completare l'intervento sul rio Roviego nel tratto compreso tra lo scolmatore a ovest del cimitero di Noale e l'intersezione con la strada provinciale Noale-Salzano (circa 600 metri a est del confine comunale) è ben presente ai tecnici del Consorzio: tutto il sistema di diversione delle portate di piena del fiume Marzenego è infatti condizionato dalla realizzazione dei lavori sul rio Roviego.

Il progetto preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale hanno già ottenuto l'approvazione da parte della Regione Veneto e nei primi mesi del corrente anno i

Comuni di Noale e Salzano hanno predisposto la variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto definitivo è ora in fase di approvazione.

Questi interventi rappresentano il completamento di un lavoro già avviato e servono per garantire la massima efficienza dello scolmatore e quindi la sicurezza idraulica al centro storico di Noale.

L'intervento è reso necessario anche per incrementare la capacità autodepurativa del corso d'acqua che riceve notevoli carichi inquinanti sia dalle attività agricole e zootecniche che da quelle di tipo civile e industriale.

La capacità di smaltimento delle acque in caso di piogge particolarmente intense inoltre, è ostacolata dalla crescente impermeabilizzazione dell'area, conseguenza di significativi interventi di urbanizzazione.

Per ridurre i picchi di piena, diminuire il grado di inquinamento e incrementare l'attività depurativa naturale, il progetto

punterà sulla ricalibratura e la risagomatura del rio Roviego. Dovranno cioè essere realizzate delle sezioni a doppia golenata nei tratti destinati ad attività agricola, mentre nelle zone urbanizzate e nei tratti dove ci sono insediamenti industriali sarà a golenata singola. Nelle golene verranno posti a dimora canneti di phragmites australis ed altre specie vegetali capaci di favorire i processi di depurazione delle acque.

Particolarmente delicata infine la sostituzione dei numerosi attraversamenti esistenti sul collettore: alcuni ponti dovranno essere demoliti e ricostruiti.

L'inizio dei lavori è previsto entro l'anno venturo. ■



GRUPPO M
MASIERO

MASIERO TRASPORTI M

Trasporti con cassoni, centinati, cisterne e ribaltabili
Servizi per rottami, rifiuti speciali e prodotti in A.D.R.

Sede: Via Noalese sud, 44 30033 Briana di Noale (VE)
tel 041.440114 r.a. fax 041.5893484
Deposito: via Banchina dell'Azoto 30175 Porto Marghera (VE)

MASIERO SPEDIZIONI M

Trasporti - Spedizioni - Servizi Logistici

Sede: Via del Commercio - Molo A
30175 Porto Marghera (VE)
tel 041.5380753 r.a. fax 041.927814

Karate Project: ultratrentenne... e non lo dimostra

Quinta assoluta tra le 1200 società sportive italiane attualmente in attività, l'Associazione noalese Karate Project nasce nel 1974 grazie all'interessamento di alcuni giovani studenti, desiderosi di appron-



Campionato italiano 2005

dire le conoscenze delle Arti Marziali ed in particolare del Karate. La prima attività, con i primi corsi, ha inizio presso la palestra della Scuola Elementare di Noale, allora l'unica disponibile su tutto il territorio comunale, con l'immediata affiliazione alla FESIKA, la Federazione del M° Hiroshi Shirai, con il nome di "Ren Bu Kan", lo stesso del dojo centrale di Treviso diretto dal M° Ofelio Michielan. Con il passare degli anni ed il crescere dell'interesse, aumentano anche gli studenti e, sotto la direzione tecnica del M.tro Vladi Vardiero, uno dei soci fondatori, vengono aperti nuovi corsi nelle palestre dei comuni limitrofi. Con il tempo la società cambia denominazione e nel 1985 diventa "Karate Aprilia" per assumere successivamente, nel 1990, il nome di "Karate Project". Ed

è proprio con questa denominazione che nel 1990 il nostro club organizza un Torneo Internazionale, attualmente giunto alla sua 15.a edizione, considerato dalla Federazione Mondiale uno dei più prestigiosi appuntamenti agonistici promozionali. In una delle ultime edizioni abbiamo registrato la presenza di ben 803 atleti in rappresentanza di 167 clubs e di 18 paesi stranieri appartenenti a tutti e 5 i continenti! Il gruppo delle associazioni sportive Karate Project oggi può contare su circa 250 iscritti, dei quali oltre 70 hanno raggiunto l'ambito grado di Cintura Nera; la maggior parte dei soci appartiene al settore giovanile, vivaio della squadra agonistica. La società, fin dal 1985, si pone ai vertici della classifica nazionale ed attualmente è formata da 50 elementi, la maggior parte dei quali militano nelle categorie Esordienti, Cadetti e Junior. Gli ultimi 10 anni hanno rappresentato un periodo molto importante per il nostro sodalizio per i risultati agonistici conseguiti. Nel quadriennio olimpico 93/96 abbiamo ottenuto il 14° posto assoluto e l'11° nel periodo 97/2000 l'11° con 199 punti gara. Con questi risultati nel 1998 la società ha ricevuto dal Comitato Olimpico l'ambito riconoscimento della Medaglia di Bronzo al Merito Sportivo. Nell'ultimo quadriennio 2001/2004 il Karate Project ha raggiunto il massimo dei risultati in trent'anni di attività: grazie a numerosi titoli italiani nazionali, alle medaglie d'argento e di bronzo e ad altri risultati di prestigio, ha totalizzato 308 punti gara collocandosi al 5° posto assoluto nella classifica per Società (su oltre 1.200 in tutta Italia), superando anche tutti i gruppi sportivi militari professionisti



Fürstenfeld (Au) Campionato Alpe-Adria

classificatisi alle sue spalle! Il nostro Club ha così dimostrato che è possibile essere "vincenti" proponendo un "modello Veneto", basato principalmente sulla preparazione tecnica di un grande vivaio di atleti, tutti provenienti dai propri centri giovanili. L'obiettivo del prossimo quadriennio sarà il mantenimento delle posizioni acquisite: nel 2005 sono arrivate molte soddisfazioni e questa prima parte del 2006 sembra non smentire le aspettative. A livello di classifica nazionale è molto difficile ipotizzare un miglioramento delle posizioni già raggiunte anche perché, purtroppo, disponibilità attuali, risorse umane e strutturali a disposizione devono continuamente essere monitorate. Quello che è stato fatto fino ad ora è stato veramente qualcosa di meraviglioso e ci siamo riusciti perché tutti noi eravamo convinti che questa era la strada giusta da percorrere. Rimanere ai vertici sarà sempre più difficile... ma è una sfida che vale la pena di accettare! ■

IL PRESIDENTE - Lino VARDIERO

SCAVI - MOVIMENTO TERRA - OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIE



Pigozzo Scavi s.n.c.

di Pigozzo Piero e Lino & C.

Via Valli, 121 - 30033 NOALE (VE) - Tel. 041.440868 - 441630 - Fax 041.5828322

Le Nuove medicine, anzi Antichissime

1) L'AGOPUNTURA

Per moltissimi secoli la nostra cultura occidentale è stata caratterizzata da una scissione netta tra filosofia escienza, tra spirito e materia; una scissione le cui conseguenze non potevano che essere allo stesso tempo benefiche enocive sullo sviluppo della medicina. I due aspetti della natura umana sono stati gestiti in maniera separata ed inconciliabile dalla Medicina, in quanto scienza dell'osservazione di tutti i fenomeni che riguardano il corpo, e dalla Filosofia e dalla Chiesa per quanto riguarda lo spirito e la sofferenza. Così è stato considerato preminente il fenomeno malattia, piuttosto che l'individuo ammalato. Tuttavia alcune aperture umanistiche delle Scienze mediche e filosofiche, al di là degli innegabili risultati della ricerca biologica avanzata e delle neuroscienze, ci fanno scoprire sempre di più come il corpo, la mente e lo spirito siano profondamente collegate. In tale ottica si sono riscoperte Antiche Medicine orientali che ben interpretano il concetto di salute come mantenimento armonico di se stessi nella natura e pertanto oggi si assiste sempre di più ad una progressiva integrazione tra medicina occidentale (convenzionale) e medicine tradizionali orientali (non convenzionali). L'Agopuntura è una tecnica di cura antichissima

della M.T.C.(Medicina Tradizionale Cinese), datata almeno 8-10.000 anni fa, che prevede l'inserimento di sottilissimi aghi in punti specifici del corpo per stimolare o disperdere l'energia vitale detta **Qi** (respiro dello spirito) che scorre in tutto il corpo attraverso 12 canali (**Meridiani**), situati in superficie e in profondità. La persona si mantiene sana quando questa energia fluisce in modo corretto ed equilibrato. E' un atto medico a tutti gli effetti e necessita di una esperienza e manualità appropriata, perché bisogna sapere come e quando stimolare il deficit energetico e come e quando disperdere l'eccesso. Quindi l'agopuntura non può prescindere da una conoscenza clinica e diagnostica delle patologie secondo i parametri della medicina occidentale e della medicina cinese nel suo insieme ed ovviamente la cosa non è per nulla facile. Ci sarebbe molto da parla-

re su questo argomento che potrà essere materia di prossimi incontri chiarificatori sulle pagine di questo periodico. Dirò soltanto che diversi studi internazionali hanno accreditato la teoria dei 12 meridiani; alcuni, in particolare, ne hanno documentato l'esistenza con tracciante radioattivo iniettato in uno specifico punto e seguito lungo il decorso del meridiano corrispondente. L'agopuntura è stata già da molto tempo riconosciuta dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dalla Fda (food en drug administration) statunitense, specie per la sua efficacia antinfiammatoria e quindi antidolorifica, dato che agisce direttamente sui mediatori chimici del dolore. Finalmente anche gli Ordini dei Medici italiani, hanno riconosciuto l'esercitabilità, come medicine non convenzionali ed integrative, non solo all'Agopuntura ma anche ad altre scienze mediche naturali come la Fitoterapia, l'Omeopatia, l'Ayurveda.



Dott. Giuseppe Pinto

RIPARAZIONI E REVISIONI AUTO DI TUTTE LE MARCHE



AUTOSALONE

PINO PNEUS

AUTOFFICINA AUTORIZZATA



**Esposizione
Auto Esterna
Nuovo ingresso
lato laterale sinistro
ASSISTENZA
Moto e Scooters**



NOALE-VENEZIA - Via G. Tempesta, 41

Tel. 041.4433251 - E-mail: maxpneus63@libero.it

GIUGNO



SABATO 3

nel pomeriggio
FESTA DELLA FILANDA
per un momento insieme*

SABATO 17

nel pomeriggio
REGALO MONDIALE
a tutti i presenti*
DEGUSTAZIONE BIRRA
per i clienti*
"IL GIOCO dei MONDIALI"
per i più piccoli

SABATO 24

nel pomeriggio
SANGRIA PARTY
in allegria per tutti*

SABATO 10

2° ANNIVERSARIO

nel pomeriggio
TAGLIO e DISTRIBUZIONE
SUPER TORTA di COMPLEANNO
per piccoli e **GRANDI golosi***

SPETTACOLARE FESTA
con i **BRASIL BAHIA SHOW**
Foto in OMAGGIO per tutti*

GIOCO "Un GOAL...MONDIALE"
per i bambini

ORIGINALE
PORTACHIAVI
in **REGALO**
a tutti i presenti*



 **EMISFERO**
IPERMERCATO CON 35 NEGOZI

 **EMISFERO**
IPERMERCATI

CALZEDONIA

intimissimi

Bluvaconze

CentroMobili

ORO FINO

TERRANOVA

BEAUTY STAR

DE BLASIO

BANCA ANTONVENETA

Premiata Erboristeria Peneta

LAVANDERIA LA RAPIDA

ZOO PLANET

VICTORY

Optic Vision

awtime

PHOTO WORLD

Bata

Store

Intimissimi

Bluvaconze

LESS
for family days

BENESSERE

ORO FINO

Pizza

blu & blu

CROSARONA (VE) - SCORZÉ • TREBASELEGHE | Tel. 041 445603

ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.00 • 20.30 - dal Martedì al Sabato ore 8.30 • 20.30 - Aperture Straordinarie ore 9.00 • 20.00

BUONO SCONTO
EURO 2,50 L'Or

Sul biglietto d'ingresso giornaliero

Valido fino al 2 settembre
esclusa domenica
e settimana
di ferragosto

a NOALE

aperto tutti i giorni
dalle 9,30 alle 19,00

un tuffo nel DIVERTIMENTO

piscine - idroscivoli Toboga
idrofungo - giochi per bambini
verde attrezzato
campi da gioco - aree pic-nic



AQUAESTATE

Via De Pol, 5 - Noale (VE) - Telefono 041.58.009.07